Febbraio 2018 - II
N° 44 del 11/02/18

San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO
(Mc 1, 40-45)

La forza della trasgressione

Così potremmo intitolare il Vangelo di questa domenica. Sì, perché nel racconto nessuno segue le regole imposte, ma fa esattamente il contrario. Il primo a trasgredire la legge è il lebbroso. Stando alle indicazioni del Levitico (la prima lettura che ascolteremo), chi si ammala deve rimanere lontano, isolato, gridando a tutti di tenersi a distanza; quest'uomo invece fa il contrario, avvicinandosi a Gesù e buttandosi ai suoi piedi. Ma anche Gesù trasgredisce. Toccare un lebbroso significava contaminarsi con lui, diventare a propria volta lebbrosi; la forza della sua compassione invece lo porta a non trattenersi, a rompere le distanze e a toccare il malato, per guarirlo. Infine, la persona purificata non tace, contravvenendo al comando di Gesù, e racconta a tutti ciò che gli è successo. Questo picco di popolarità non desiderata porta il Signore a vivere in qualche misura la condizione del lebbroso, costringendolo a rimanere in luoghi isolati per la troppa fama.

Perché queste trasgressioni? Io credo che la risposta ce la dia il racconto stesso: scegliere di vivere in modo non rassegnato significa scrivere una storia nuova, che non sappiamo dove ci condurrà. Il lebbroso in fondo desidera solo una cosa: vivere. E l'occasione data dal passaggio di Gesù è qualcosa da non perdere. Poteva aspettare in modo fatalistico un miracolo dal cielo (la legge in fondo prescriveva questo), e invece sceglie di andare incontro al Signore e supplicarlo. Nel fare ciò rompe un tabù, forse anche interiore, come succede a tante persone malate che preferiscono non esporre la parte più ferita di sé. Ma anche Gesù sceglie la vita, come tante volte il Vangelo ci racconta. Davanti alla sofferenza di questo uomo lo percorre un fremito incontenibile – quello che noi chiamiamo compassione -, la stessa forza che poi lo porta a mandare via in malo modo l'uomo guarito. Gesù stava entrando in città, aveva un suo progetto, ma questo incontro sconvolge tutto. E non è possibile fermare la voce di uno che viene guarito: quando noi viviamo una liberazione importante dobbiamo dirlo a tutti, fa parte del nostro essere uomini, con le conseguenze che ciò comporta.

Questo Vangelo non racconta dunque di un miracolo – cosa possibile solo a Gesù -; racconta piuttosto la scelta di non vivere da rassegnati, racconta la forza della trasgressione, racconta la disponibilità a lasciarsi cambiare dall'incontro con l'altro e a vedere i propri progetti stravolti.

Mi chiedo: c'è questa forza in noi? C'è la forza della compassione? C'è la forza di rompere alcuni tabù che non ci permettono di incontrare veramente le persone e le loro storie, di farci contaminare da loro e di lasciare che la nostra vita cambi?

don Raffaele

È possibile re-inventare la parrocchia?

Domanda da 10 milioni di dollari. Quando martedì 23 gennaio ci siamo trovati con il Consiglio Pastorale, abbiamo provato – in piccolo – a rispondere a questa domanda, e non è stato per niente facile. La provocazione iniziale è stata data da Carlo, che relazionando a partire dall'incontro con Serena Noceti (15 gennaio a S. Lazzaro), ha messo in luce la necessità di un cambio di passo rispetto al modello di parrocchia uscito dal Concilio di Trento (1545-1560), modello rivoluzionario per l'epoca ma ormai inadatto al contesto attuale. Ascoltando la sua piccola sintesi e le suggestioni di chi era presente all'incontro, ho pensato di raccogliere la provocazione relativa al ruolo del parroco: se il parroco 'tridentino' (ossia uscito dal modello offerto dal Concilio di Trento) era colui che decideva tutto e aveva sempre l'ultima parola, essendo 'vescovo, papa e re' nella sua comunità, ora non può più essere così; occorre maturare una 'corresponsabilità' che veda più attori protagonisti, a seconda dei carismi propri di ciascuno, perché tutta la comunità cresca esprimendo il suo potenziale evangelico. Come fare per andare nella direzione di questo cambiamento? Un'idea concreta, su cui si è lavorato in Consiglio Pastorale, è stata costruire il percorso della quaresima in modo condiviso. Discutendo divisi a gruppi, sono emerse varie proposte, frutto delle diverse sensibilità personali; la sintesi di questo lavoro è il cammino di quaresima che vi illustro.

- <u>Domenica 18 febbraio</u>: ritiro per i bambini/ragazzi del catechismo e per i lupetti dalle 9.00 alle 11.00, con messa a seguire.
- <u>Domenica 25 febbraio</u>: ore 16-18 ritiro per adulti (rivolto in particolare ai gruppi famiglie della nostra comunità). Il tema scelto è quello dell'interiorità e della preghiera, dal momento che al Consiglio è emersa la difficoltà a pregare e a farlo come famiglie. L'occasione che quel pomeriggio ci sia l'Oratorio per i ragazzi permette a varie famiglie di lasciare i bambini a giocare e di vivere un momento di raccoglimento. Alle 18 il tutto si concluderà con una piccola merenda insieme, preparata da uno dei gruppi sposi della parrocchia.
- <u>Ogni venerdì alle 18.00</u> ci sarà la via crucis in Chiesa, seguita alle 19 dalla messa.
- Raccogliendo l'invito del papa a incontrare le famiglie del territorio, è nata anche la proposta di <u>una messa nelle case</u>, per chi lo desidera. Mi rendo disponibile a celebrare la messa il giovedì sera per quanti fossero interessati a mettere la loro casa a disposizione del condominio (o della via, o semplicemente degli amici). Questa iniziativa ha l'intento di essere un momento di incontro che non coinvolga solo i singoli, come avviene nelle benedizioni pasquali, ma che riunisca più persone e ne favorisca i legami fraterni.
- <u>Le benedizioni pasquali</u> in ogni caso ci saranno, nella modalità dell'anno scorso, ossia chiedendole e mettendosi d'accordo su giorno e orario.

Queste iniziative serviranno a re-inventare la parrocchia, uscendo dallo schema 'tridentino' e costruendo maggiore corresponsabilità? È una domanda, appunto, da 10 milioni di dollari!

Don Raffaele

MINISTERO DELLA CONSOLAZIONE

La Comunità diaconale, con la collaborazione dell'Ufficio Ministeri e del Centro pastorale della Salute e in risposta alla sollecitazione del suo Vescovo, organizza un "Percorso di sensibilizzazione a situazioni di difficoltà e sofferenza, per individuare strade di vicinanza":

10-02-2018 Introduzione di don Erio Castellucci e presentazione del percorso. Primo tema proposto: incontrare una persona anziana

10-03-2018 Secondo tema: incontrare persone con forme di demenza

14-04-2018 Terzo tema: incontrare persone con malattie degenerative (es SLA)

12-05-2018 Quarto tema: incontrare persone con handicap

Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 9 alle 12 a Modena, presso la parrocchia di Gesù Redentore, viale Leonardo da Vinci 220 (tel: 059-2928147)

- avranno un taglio esperienziale e un orientamento operativo
- in autunno sono previsti incontri su: neoplasie e condizioni terminali; lutto; suicidio e condizioni psichiatriche.

Sono invitati a partecipare in modo particolare i ministri straordinari della eucaristia, i diaconi, i vari operatori parrocchiali, chiunque desideri affinare il suo modo di vedere e di sentire riguardo a questi vasti mondi.

PARROCCHIA DI SAN PIO X
Quaresima 2018
Ritrovare la propria interiorità

Mercoledì 14 febbraio Le Ceneri – Inizio della Quaresima
- ore 9.00 S. Messa con imposizione delle ceneri
- ore 17.00 Celebrazione per i ragazzi e i genitori del catechismo con imposizione delle ceneri
- ore 21.00 S. Messa con imposizione delle ceneri

Lunedì 19 febbraio, ore 21 Assemblea parrocchiale assieme ai membri del CPP per riflettere sulle conversioni della parrocchia dopo l'incontro con Serena Noceti del 15 gennaio scorso

Domenica 25 febbraio, ore 11 – 16 Giornata parrocchiale per adulti, bambini e giovani
- ore 11.00 S. Messa
- ore 12.00 Incontro dei giovani – breve attività per i bambini gestita dai genitori?
- ore 13.00 Pranzo condiviso
- ore 14.30 Incontro degli adulti, i bambini giocano con i giovani
- ore 16.00 Merenda per i bambini e conclusione

Sabato 17 febbraio – sabato 17 marzo ore 15
Celebriamo la Penitenza con genitori e bambini di III elementare

Sabato 3 – 10 – 17 marzo ore 17.30
Leggiamo insieme le letture e il Vangelo della domenica

Giovedì 1 marzo, ore 21 a santa Caterina
Incontro vicariale con don Giuliano Zanchi (BG) "Quale comunità rende visibile il Vangelo?"

Martedì 6 marzo 2018 Incontro "Un'eucarestia partecipata" per quanti intendono impegnarsi per una liturgia più attiva

Domenica 11 marzo: Assemblea parrocchiale dopo la messa delle 11 sui lavori nel presbiterio e nella porta della chiesa

Giovedì 15 marzo: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Venerdì 23 marzo: ore 16.00 Eucarestia con Celebrazione dell'Unzione degli infermi

Venerdì 16 e 23 febbraio, 2, 9, 16 marzo, ore 17 **Via Crucis** in chiesa grande

Per celebrare il sacramento della Penitenza: sabato 24 e 31 marzo ore 15.30 – 18.30

CIRCOLO DELL'AMICIZIA PARROCCHIA S. PIO X, martedì 13 febbraio 2018, alle ore 15,30 nella sala parrocchiale con ingresso da P.zza S. Murialdo si terrà un incontro con il dott. ENZO NOCETTI che illustrerà il tema: "***Come si vota alle elezioni politiche 2018, in base al nuovo sistema denominato Rosatellum".***

Enzo Nocetti, con il suo intervento puramente tecnico, illustrerà com'è strutturato il nuovo sistema elettorale e le modalità di voto previste dalla legge n.°165 del 03/11/2017: l'unica **scheda elettorale** per la Camera e l'unica scheda per il Senato; i modi per esprimere il proprio voto; il collegio uninominale maggioritario e quello proporzionale; come si esprime il voto per la parte proporzionale e per quella maggioritaria; cos'è il **tagliando antifrode; ecc.. Saranno proiettate una** ventina di slide per rendere il tutto più comprensibile. Tutti sono invitati!

s. Pio X

Avvisi

Sabato 10 febbraio
ore 16.30 Messa alla Casa Residenza San Giovanni Bosco
ore 19.00 S. Messa festiva

Domenica 11 febbraio
ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe
ore 18.00 Adorazione e Vespri

Martedì 13 febbraio
ore 15.30 Circolo dell'Amicizia

Mercoledì 14 febbraio: Le Ceneri
ore 9.00 S. Messa con imposizione delle ceneri
ore 17.00 Celebrazione per genitori e bambini del catechismo con imposizione delle ceneri
ore 21.00 S. Messa con imposizione delle ceneri

Venerdì 16 febbraio
ore 17.00 Via Crucis in chiesa grande

Sabato 17 febbraio
ore 16.30 Messa alla Casa Residenza San Giovanni Bosco
ore 19 Messa festiva

Domenica 18 febbraio
ore 8.30 – 11.00 – 19.00 SS. Messe
ore 18.00 Adorazione e Vespri

Ogni giorno feriale
Ore 7.30 Lodi con le suore in cappellina
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 S. Messa

s. Lazzaro

Avvisi

Domenica 11 febbraio
Ore 8.30: messa domenicale (dalla prossima domenica l'orario sarà alle 9.00)
Ore 11.15: messa domenicale (animata dalla corale Rossini in ricordo dei loro defunti)
Ore 17: Incontro gruppo sposi 5 (giovani)
Martedì 13 febbraio
Ore 19: messa feriale
Ore 21: Incontro di noviziato
Mercoledì 14 febbraio (mercoledì delle ceneri)
Ore 17: celebrazione con imposizione delle ceneri (rivolta in particolare ai ragazzi del catechismo)
Ore 21: Messa con imposizione delle ceneri
Ore 22: Incontro di Co.Ca.
Giovedì 15 febbraio
Ore 8.00: recita delle lodi mattutine in cappella
Ore 19: messa feriale in cappella
Venerdì 16 febbraio
Ore 18: via crucis in Chiesa grande
Ore 19: messa feriale
Ore 21: lectio divina per adulti in cappella
Ore 21: Incontro di Clan
Sabato 17 febbraio
Ore 15: attività reparto e branchi scout
Ore 18: confessioni in Chiesa grande
Ore 19: messa prefestiva
Domenica 18 febbraio (I domenica di quaresima)
Ore 9.00: messa domenicale
Ore 9.45: lectio per adulti guidata da p. Giuliano
Ore 11.15: messa domenicale
Ore 8.45-11.00: ritiro catechismo e lupi

ATTENZIONE
cambiamento di orario delle messe a san Pio X e san Lazzaro!

Da domenica 18 febbraio

- **la messa delle ore 9 ritorna all'orario "tradizionale" delle ore 8.30 a san Pio X**
- **la messa delle 8.30 "sale" alle ore 9.00 a san Lazzaro.**